

# SCUOLA DELL' INFANZIA “La Girandola”

## PROGETTO COLORE: PIROETTA DI STAGIONI

Questo progetto è un vero e proprio tuffo nel mondo dei colori. È opportuno, quindi, che per tutto il tragitto di questo percorso i bambini abbiano sempre a disposizione ogni tipo di colore (a tempera, a cera, a pastello, a dita...) nonché vari tipi di strumenti ad essi correlati (pennelli, spugne, tappi, contenitori, piatti...).

Il progetto “COLORE” ha come obiettivo principale quello di far conoscere al bambino i colori che ci circondano e come la loro composizione porti ad una classificazione. Il bambino, inoltre, comunica al mondo i propri bisogni, desideri, timori anche tramite l'uso di un altro linguaggio oltre a quello verbale: *il linguaggio dei colori*.

Il colore è un importante canale di comunicazione e d'espressione ed è un componente fondamentale del codice grafico-pittorico.

L'uso del colore nelle attività espressive e manipolative tende a sviluppare in modo privilegiato l'inventiva, la libera espressione, la creatività e l'immaginazione del bambino. L'interesse per il colore non è sempre lo stesso nel tempo. Nel bambino sotto i quattro anni il colore occupa molto il suo campo di conoscenza tanto da trascurare altre qualità come la forma, la dimensione ecc. All'inizio il bambino non si preoccupa di far corrispondere il tipo di colore usato con quello della realtà, proprio perché c'è un uso fine a se stesso, poi si arriverà ad un utilizzo più reale dei colori, anche se talvolta può presentarsi un uso generalizzato, il bambino darà al colore un'impostazione più soggettiva e flessibile rispetto a quella iniziale più rigida.

Ogni attività svolta si propone di far interagire i diversi campi di esperienza al fine di formare una conoscenza globale, per quanto possibile, completa. Gli argomenti affrontati per favorire la conoscenza dei colori sono stati vari, ma qui viene esposto il percorso sull'osservazione e i cambiamenti della natura che quotidianamente circondano i bambini, più semplicemente il “ciclo delle stagioni”.

Si è cercato di far sperimentare il più possibile al bambino il gusto della scoperta, introducendolo nella realtà naturale da una parte e nella realtà artificiale dall'altra. Le esperienze dirette sul campo permettono di entrare in rapporto diretto con la natura, di vedere gli animali, le piante e il loro mutare a seconda della stagione. Della natura il bambino ha sempre poca esperienza, difficilmente ha modo di sentire gli odori, provare le emozioni che solo la natura può offrire nella sua esperienza diretta.

Questo itinerario di campo vuole rendere anche il bambino più abile nell'esplorare, capace di osservare “con tutti i sensi”, interessato a scoprire, attento a cogliere; inoltre intende indirizzare il bambino verso la conoscenza dell'ambiente che ci circonda, cercando di sensibilizzarlo alla bellezza del paesaggio e al rispetto dello stesso.

Il progetto ha avuto la durata dell'intero anno scolastico 2007/2008.

### Obiettivi generali

- Ø Conoscere e distinguere i colori primari e secondari
- Ø Conoscere i colori delle stagioni
- Ø Conoscere il ciclo delle stagioni
- Ø Ascoltare e comprendere le narrazioni lette

## Strumenti e metodi

La scuola dell'infanzia per consentire al bambino di fare esperienze deve esprimersi nell'organizzazione razionale e ordinata delle attività. Il bambino deve apprendere facendo esperienze che potranno essere liberamente intraprese e svolte, anche utilizzando materiali, mezzi, strumenti predisposti dagli insegnanti, ma dovranno essere previste, predisposte e strutturate nel rispetto del criterio della gradualità e della congruenza psicologica. È necessario che ciascun bambino compia nella scuola esperienze che soddisfino i suoi bisogni socio-affettivi, di movimento e di manipolazione, di espressione e di comunicazione, di esplorazione e di conoscenza.

Considerevole è il valore dell'attività ludica come metodologia privilegiata per lo sviluppo psicofisico del bambino, di cui forma e consolida strutture e abilità, schemi mentali e comportamenti indispensabili per affrontare situazioni sempre più impegnative.

L'insegnante rispetto al gioco deve proporre: si tratta di offrire al bambino la possibilità di giocare liberamente, di suggerire idee nuove, aperture a giochi nuovi, di rispettare i suoi tempi di gioco, di limitare gli interventi a situazioni in cui il gioco degenera e quando i bambini non riescono a riprendere il controllo. Al gioco si devono accompagnare varie modalità di intrecciare relazioni (coppia, piccolo gruppo, gruppo allargato, gruppo senza insegnante) non solo con i coetanei ma anche con gli adulti: situazioni sociali che consentono di allargare il proprio orizzonte emotivo-affettivo.

La produzione grafico-pittorica costituisce un importante mezzo espressivo che consente il godimento di esperienze ad alto valore educativo. La tendenza del bambino ad esprimere graficamente il proprio mondo interiore deve essere tutelata da chi lo guida durante il processo di apprendimento; è doveroso, "non interferire" nello sviluppo grafico-pittorico, considerando che i più piccoli, per il carattere abbastanza limitato delle loro esperienze, riescono con grande naturalezza ad esprimere i propri trascorsi.

I bambini, anche quelli piccolissimi, hanno bisogno di libri e di storie. Hanno bisogno di adulti che sappiano scegliere i libri giusti, leggerli e raccontarli. Adulti che del libro sappiano trasformare le parole scritte in suoni capaci di cullare, accarezzare, divertire. Così si "accende" l'amore per la parola e per la narrazione e nasce la passione per i libri di lettura. Così si possono creare, nell'infanzia, le premesse motivazionali per la lettura, l'interesse per il libro cominciando dall'ascolto o dalla lettura di storie, che arricchiscono l'apprendimento lessicale e le "funzioni mentali". Il momento della lettura è un'occasione in cui si favorisce un contatto vero tra bambino e adulto: si condividono pensieri ed emozioni, si immaginano le medesime cose, si ride insieme o ci si intristisce insieme. Leggere insieme ai bambini ha le medesime caratteristiche di gratuità e stimolazione che riconosciamo al gioco, ma insieme anche una valenza di accesso morbido alla lingua e alla scrittura.

Altri metodi ricorrenti:

- Ø Conversazioni
- Ø Canzoni e musica
- Ø Utilizzo di immagini
- Ø Visite guidate
- Ø Escursioni

Tutte le attività, inoltre, sono state documentate attraverso gli elaborati dei bambini, foto e video.

## Verifica

È stato realizzato dai bambini un albo con elementi mobili e in rilievo. L'albo illustrato offre suggestioni e chiavi di lettura di ampio respiro, che consentono al lettore di giocare ed evocare interpretazioni personali. È un libro che per la sua struttura e il suo contenuto può essere utilizzato in molti modi a secondo di che tipo di obiettivi educativo-didattici si vogliono raggiungere.

L'albo consente al bambino di imparare a conoscere se stesso e il mondo circostante. Nell'albo molta importanza assume la comunicazione iconica, poiché gran parte delle informazioni sugli eventi della vicenda vengono affidate alle immagini. Il continuo utilizzo degli albi fornisce ai bambini nuovi stimoli per avviarli alla produzione di attività grafiche e pittoriche, che consente di esplorare mezzi nuovi e di sperimentare tecniche diverse. Raccontando e descrivendo le immagini, sotto la guida dell'insegnante, i bambini imparano a costruire discorsi strutturalmente corretti e sempre più articolati. L'albo favorisce la comunicazione e la verbalizzazione degli stati d'animo del bambino.

Unità di apprendimento: **L'AUTUNNO**

### Obiettivi:

- Ø Prendere coscienza di se' in rapporto con gli oggetti e l'ambiente naturale dell'autunno (Il corpo in movimento)
- Ø Discriminare, riconoscere i colori dell'autunno in mezzo ad altri (Linguaggi, creatività, espressione)
- Ø Sperimentare la trasformazione di materiali naturali (La conoscenza del mondo)

Il percorso è iniziato con la lettura "Una passeggiata nel bosco" del libro 'Arriva l'autunno', per iniziare ad addentrarci nell'argomento.

Dopo una breve conversazione sono stati individuati i colori specifici e le caratteristiche proprie della stagione come ad esempio le foglie che si staccano dagli alberi, i colori delle foglie, la temperatura che comincia a diminuire, il grigio del cielo, la pioggia, i tipi di frutti, l'abbigliamento che indossiamo che comincia ad essere più pesante...

L'interesse dimostrato dai bambini è stato subito evidente. Si è proseguiti con una passeggiata in un parco vicino alla scuola dove i bambini hanno visto, toccato e odorato le foglie che sono state raccolte e portate a scuola.

Ogni bambino ha colorato con la tempera una foglia per poi imprimerla su un cartoncino; una volta asciugata noi insegnanti l'abbiamo ritagliata, mentre i bambini hanno aggiunto dei particolari come le venature e definito i contorni.



I bambini hanno anche realizzato un albero con la pasta di sale che è stato incollato su un cartoncino precedentemente colorato con i colori a dita. Hanno realizzato le foglie cadenti dell'autunno con colla colorata di giallo, arancio, marrone e rosso. Tale quadretto è stato, infine, decorato con una cornice realizzata attaccando dei semi vari (fagioli, semi di lino, ceci, lenticchie...) scelti a loro piacimento.



Questi lavoretti sono serviti per introdurre in maniera approfondita la stagione dell'autunno. Solo in seguito abbiamo proposto ai bambini di realizzare il primo pezzo dell'albo. Su dei cartoncini A3 ogni bambino ha colorato lo sfondo di un parco utilizzando la tempera e i colori dell'autunno a loro piacimento. Vi hanno attaccato delle foglie secche e spennellato anche un po' di glitter argentato. Su un altro foglio rigido hanno disegnato un albero senza foglie, vi hanno steso sopra della colla e vi hanno fatto cadere sopra o del caffè d'orzo o dei semi di lino (marroni come il tronco e i rami dell'albero). Tali alberi sono stati ritagliati e attaccati allo sfondo realizzando una pagina dell'albo stile pop-art.





## Unità di apprendimento: **L'INVERNO**

### **Obiettivi:**

- Ø Prendere coscienza di sé in rapporto con gli oggetti e l'ambiente naturale dell'inverno (Il corpo in movimento)
- Ø Discriminare, riconoscere i colori dell'inverno in mezzo ad altri (Linguaggi, creatività, espressione)
- Ø Riconoscere e descrivere fenomeni naturali della stagione invernale (La conoscenza del mondo)

Il percorso è iniziato con la lettura "L'omino di paglia" del libro 'Arriva l'inverno', per iniziare ad addentrarci nell'argomento.

Dopo una breve conversazione sono stati individuati i colori specifici e le caratteristiche proprie della stagione come ad esempio la temperatura rigida, il colore grigio del cielo, la nebbia, la neve, l'abbigliamento pesante. L'interesse dimostrato dai bambini, anche questa volta, è stato subito evidente. Per addentrarci meglio nell'argomento abbiamo iniziato con la realizzazione dei cristalli di neve. Noi insegnanti abbiamo ritagliato delle forme di fiocchi di neve che abbiamo presentato ai bambini in una giornata grigia e buia mentre dei piccoli fiocchi di neve cadevano dal cielo. I bambini hanno colorato i cristalli di azzurro chiaro con gli acquerelli per creare uno sfondo che potesse somigliare ad un riflesso del cielo.



Una volta asciugati, sempre i bambini hanno steso la colla sui cristalli e successivamente hanno fatto cadere dei granelli di sale grosso, così da ottenere l'effetto della neve e del ghiaccio.



Un altro lavoro è stato realizzato con delle scatole di varia misura dal coperchio trasparente. I bambini hanno colorato l'interno con i colori dell'inverno; una volta asciugato hanno incollato sopra un albero fatto con la pasta di sale. L'effetto neve è stato, invece, creato attaccando in ordine sparso dei pop-corn.



Ogni scatola è stata chiusa con il coperchio trasparente e rivestita con la carta argentata; noi insegnanti vi abbiamo incollato degli appendi quadro così da poterli agganciare al muro.



Dopo aver approfondito l'argomento abbiamo proposto ai bambini di realizzare il secondo pezzo dell'albo. Su dei cartoncini A3 ogni bambino ha disegnato la neve con gli uniposca. Siamo andati successivamente in giardino a raccogliere dei bastoncini di legno che ogni bambino ha incollato sul proprio sfondo per creare degli alberi. L'effetto nebbia, invece, è stato riprodotto stendendo sugli alberi della carta asciugamani bagnata in acqua e colla. La decorazione finale è stata fatta spolverando dei brillantini sulla nebbia.





## Unità di apprendimento: **LA PRIMAVERA**

### **Obiettivi:**

- Ø Prendere coscienza di sé in rapporto con gli oggetti e l'ambiente naturale della primavera (Il corpo in movimento)
- Ø Discriminare, riconoscere i colori della primavera in mezzo ad altri (Linguaggi, creatività, espressione)
- Ø Riconoscere e descrivere fenomeni naturali della stagione primaverile (La conoscenza del mondo)

Il percorso è iniziato con la lettura "Marisa e il suo nido" del libro 'Arriva la primavera', per iniziare ad addentrarci nell'argomento.

Dopo una breve conversazione sono stati individuati i colori specifici e le caratteristiche proprie della stagione come ad esempio la temperatura meno fredda, il colore più limpido del cielo, l'abbigliamento meno pesante, l'erba nei prati, i primi fiori dai tanti colori...

L'interesse dimostrato dai bambini, anche questa volta, è stato subito evidente.

Come per le precedenti unità di apprendimento ci siamo addentrati nell'argomento un po' alla volta. Abbiamo chiesto ai bambini di scegliere di realizzare dei fiori con la carta crespata. La sagoma è stata disegnata sul cartoncino Bristol e ritagliata da noi insegnanti, mentre i bambini hanno fatto delle palline di vari colori con la carta crespata. Ogni bambino ha scelto le palline del colore che preferiva e le ha incollate sulla sagoma per decorare il fiore.



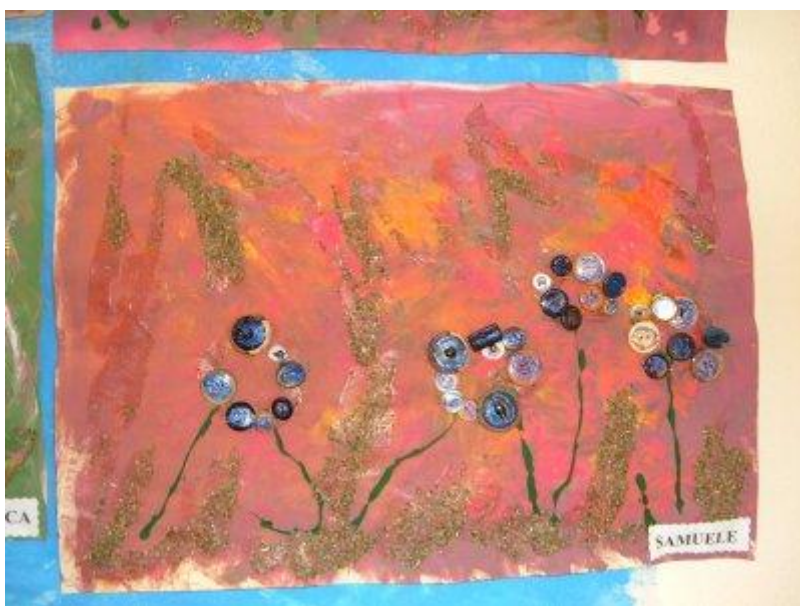
La seconda attività è consistita nel creare un quadretto su uno sfondo argentato.

Ogni bambino ha disegnato un albero su del cartoncino marrone lo ha ritagliato e incollato sullo sfondo; anche i rami sono stati disegnati, ritagliati e incollati. I fiori di vari colori sono invece stati creati con la carta crespata tagliata in strisce sottili che sono state arrotolate e chiuse con la colla.



Tale carta si lascia molto modellare, così ogni bambino ha sagomato i propri fiori imprimendo una leggera pressione sui rotolini dal centro verso l'esterno. Tali fiori sono stati incollati sui rami. Il quadretto è stato infine terminato incollando dei pezzettini di carta crespata verde per ottenere l'effetto dell'erba e dei pezzettini di carta crespata celeste e blu per ottenere l'effetto cielo. Ogni bambino ha scelto liberamente il colore dei fiori tra quelli proposti.

L'unità di apprendimento sulla primavera ha avuto il suo culmine con la realizzazione del terzo pezzo dell'albo. Utilizzando sempre dei cartoncini A3 ogni bambino ha colorato lo sfondo con i colori a tempera scegliendo tra i più chiari e vari; poi hanno creato gli steli dei fiori con colla colorata di verde, mentre la corolla è stata ideata incollando dei bottoni vari per forma e colore. L'erba del prato è stata ottenuta incollando su quasi tutto lo sfondo degli aromi di colore verde (basilico, origano e rosmarino).



Unità di apprendimento: **L'ESTATE**

**Obiettivi:**

- Ø Prendere coscienza di sé in rapporto con gli oggetti e l'ambiente naturale dell'estate (Il corpo in movimento)
- Ø Discriminare, riconoscere i colori dell'estate in mezzo ad altri (Linguaggi, creatività, espressione)
- Ø Riconoscere e descrivere fenomeni naturali della stagione estiva (La conoscenza del mondo)

Il percorso è iniziato attraverso una conversazione circa le vacanze estive ed è subito emerso che quasi tutti vanno al mare. Sono stati individuati i colori specifici e le caratteristiche proprie della stagione estiva come ad esempio la temperatura calda, il colore limpido del cielo, l'abbigliamento leggero, l'erba nei prati, i vari insetti che volano, il mare caldo.

L'interesse dimostrato dai bambini, anche questa volta, è stato subito evidente.

Come per le precedenti unità di apprendimento ci siamo addentrati nell'argomento un po' alla volta.

Abbiamo chiesto inizialmente ai bambini di realizzare con il das delle farfalle che poi hanno colorato di vari colori scegliendoli liberamente.



Successivamente è stato proposto di realizzare un quadretto su cui ogni bambino ha creato lo sfondo del mare con la carta crespa blu e azzurra tagliata a pezzettini, mentre i pesciolini sono stati realizzati modellando il Didò di vari colori.



L'unità di apprendimento sull'estate è stata terminata con la realizzazione del quarto ed ultimo pezzo dell'albo. Utilizzando sempre dei cartoncini A3 ogni bambino ha colorato con i colori a dita lo sfondo del mare con un blu acceso, mentre le onde sono state dipinte di bianco. Successivamente, ogni bambino ha disegnato dei pesci sulla gomma piuma, che dopo essere stati ritagliati sono stati colorati in immersione in acqua e colore a tempera.



Tali pesciolini sono stati incollati sullo sfondo insieme a delle conchiglie; infine, sono anche stati realizzati dei coralli con colla e pezzettini di carta crepa.

